



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Marta Batazzi
Disciplina/e: Storia dell'Arte
Classe: 3C Arti Figurative Tridimensionali
Sezione Associata: Liceo Artistico "Duccio di Buoninsegna"
Monte ore di lezione effettuate: Storia dell'Arte n.91; Educazione Civica n.3

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di conoscenze, abilità, competenze, impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe nella sua totalità presenta una composizione decisamente variegata, per interessi, impegno, conoscenze pregresse, regolarità nello studio e nella frequenza scolastica.

Alcuni studenti attraverso una preparazione rigorosa e una particolare predisposizione o attitudine per la materia hanno conseguito risultati brillanti. Mi preme sottolineare che nel corso dell'anno la gran parte della classe ha privilegiato un atteggiamento di ascolto e di partecipazione, evidenziando crescente curiosità nei confronti della disciplina. L'impegno e l'attenzione sistematica hanno permesso ad alcuni alunni di superare le iniziali criticità (espressive e di rielaborazione dei contenuti) e migliorare i propri risultati didattici. Per quanto concerne la disciplina, Storia dell'Arte, ho sempre cercato un collegamento tra gli argomenti del manuale scolastico e l'ambiente di vita quotidiana degli alunni per incentivare la loro motivazione alla scoperta e alla conoscenza.

Solo pochi alunni hanno manifestato un interesse sporadico e partecipazione non sempre metodica alla vita della classe, nonostante le ripetute sollecitazioni offerte, con risultati non del tutto sufficienti. L'applicazione a casa per questi alunni è stata saltuaria e superficiale, sebbene fossero in grado di mettere in atto i suggerimenti di studio proposti durante le spiegazioni. Il clima nella classe è sempre stato sereno e generalmente collaborativo.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

In relazione ai diversi livelli di partenza gli obiettivi della programmazione complessivamente sono stati raggiunti, solo per alcuni alunni il livello di preparazione conseguito può ritenersi apprezzabile, la maggior parte ha raggiunto gli obiettivi in modo essenziale, pochi in modo parziale.

Conoscere la cronologia fondamentale.

Riconoscere l'iconografia e l'iconologia.

Analizzare gli elementi peculiari che individuano il contenuto dell'opera d'arte evidenziando i nessi con la storia e la cultura del tempo che l'ha prodotta.

Estrapolare dal testo figurativo il suo sviluppo artistico.

Mettere a confronto autori e/o movimenti diversi, opere dello stesso autore, opere di soggetti e/o temi analoghi di autori diversi.

Esprimersi con chiarezza, correttezza e ordine logico utilizzando in modo adeguato lo specifico linguaggio

disciplinare.

Utilizzare il manuale e i testi consigliati con un certo grado di autonomia.

Acquisire la consapevolezza del valore di civiltà del patrimonio archeologico, architettonico, artistico del nostro paese e la necessità della conservazione e della tutela.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010

(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	x

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	x
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	x
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>

4. Area storico umanistica

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	x
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	x
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	x
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE
<p>Le metodologie di seguito elencate sono state applicate nel corso dell'anno scolastico in modo flessibile e dinamico, non per specifici casi di studio o individuate unità didattiche, ma piuttosto sulla base di bisogni (curiosità, interessi, esigenze) contingenti, connessi alla situazione della classe.</p> <p>L'insegnamento si è attuato anche con modalità di tipo frontale, soprattutto nei momenti di trasmissione delle nuove conoscenze disciplinari, ma sempre nel rispetto della curva di attenzione della classe, stimolando comunque le capacità di apprendimento degli allievi attraverso la formulazione di quesiti, proposte di discussione, domande.</p> <p>Lezione dialogica e interattiva (discussione a tema o rielaborazione dei contenuti e dibattito collettivo) che ha consentito di lasciare spazio alla circolarità delle idee e incoraggiato una comunicazione "alla pari".</p> <p>Scoperta guidata di contesti nuovi o parzialmente nuovi a beneficio degli studenti più flessibili e intuitivi.</p> <p>"Role playing", imparare a ruoli diversi, più centrata sul protagonismo degli alunni per favorire la</p>

motivazione e la partecipazione dello studente attraverso un ruolo attivo e coinvolgente.
Didattica breve nei momenti di recupero/ripasso.
Condivisione di materiale didattico predisposto dall'insegnante per favorire una più consapevole comprensione di alcuni temi trattati.

MODALITA' DI VALUTAZIONE e VERIFICA

La valutazione, oltre agli esiti oggettivi forniti dalle prove di verifica, ha seguito un insieme di elementi ponderalmente diversi ed eterogenei:
continuità dei risultati nelle diverse fasi della didattica;
capacità di autovalutarsi e riflettere sul percorso svolto;
capacità di argomentare e confrontarsi con gli altri;
partecipazione attiva alla vita della classe (senso di iniziativa) e spirito di collaborazione;
differenza tra i livelli di preparazione iniziale e quelli di preparazione raggiunti.

Interrogazioni brevi e lunghe (trattazione di uno o più argomenti, analisi d'opera) colloqui informali, esposizione/relazione individuale o di gruppo.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Periodo: primo quadrimestre

Nucleo tematico: Costituzione

Contenuti: La sicurezza in cantiere ai tempi di Filippo Brunelleschi: la costruzione della Cupola di Santa Maria del Fiore. Brunelleschi e la vita nel cantiere dove nacque il futuro (approfondimento sui dispositivi messi in atto per la realizzazione della Cupola del duomo di Firenze). Un po' di storia sulle procedure di sicurezza sul lavoro, gli infortuni sul lavoro, le morti bianche e il Decreto Legislativo del 2008.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

Vedi allegato

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Progetto "Apprendisti Ciceroni" in occasione della GIORNATA FAI DI PRIMAVERA

Siena, 08/ 06/ 2023

Il Docente
Marta Batazzi